

**PROTOTIPO PER
Accordo di collaborazione**

Anno scolastico 2013/2014

fra

l'Istituto scolastico
(Specificare la denominazione dell' Istituto Scolastico),
Indirizzo:
nella persona del dirigente scolastico, sig.

e

l'associazione di volontariato.....
iscritta al registro regionale, con sede legale in
Via
nella persona del rappresentante legale, sig.

Premesso:

- Che l'istituto scolastico intende realizzare l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa anche attraverso la cooperazione con le realtà territoriali ed in particolare con il mondo del volontariato;
- Che l'Associazione di volontariato intende diffondere la cultura dell'impegno volontario, della cittadinanza solidale, dell'incontro tra le generazioni e dell'educazione alla convivenza democratica, tramite attività di promozione;

Considerato:

- che CESV-SPES - Centri di servizio per il volontariato del Lazio intendono favorire il raccordo tra le associazioni di volontariato e le scuole offrendo consulenza e supporto a tutti i soggetti coinvolti (scuole, organizzazioni di volontariato, docenti, alunni, genitori e volontari) che intendono attivare percorsi formativi nell'ambito dell'educazione alla solidarietà

si pattuisce quanto segue:

- Art. 1** L'Istituto Scolastico, volendo garantire nell'ambito delle attività didattiche lo svolgimento di azioni informative e formative di educazione e sensibilizzazione alla solidarietà prevede di affidare all'Associazione il progetto intitolato: ".....", presente all'interno del catalogo del programma **Scuola e Volontariato** promosso dai Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio.
- Art. 2** L'Associazione si impegna, per lo svolgimento delle attività, ad utilizzare prevalentemente i propri soci volontari.
- Art. 3** L'Associazione si impegna a svolgere le attività programmate con continuità per il periodo concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile nominato dall'Istituto Scolastico delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare eventuali modifiche del programma stesso. L'Istituto Scolastico è altresì tenuto a comunicare tempestivamente al referente indicato dall'Associazione ogni circostanza che possa incidere sull'attuazione del progetto.
- Art. 4** I referenti della gestione delle attività, avranno cura di trasmettere ai Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio i dati relativi al programma da realizzarsi e quelli dell'attività svolta, al fine di consentire il monitoraggio finale di tutte le azioni realizzate nell'ambito del programma **Scuola e volontariato** e le successive analisi e diffusione dei risultati raccolti, ad opera dei Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio.
- Art. 5** L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari preposti all'esercizio delle attività contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266.

Il Dirigente Scolastico
dell'Istituto

Il Rappresentante legale
dell'Associazione